

Ricavi e benefici sociali, voglia di asset etico

**FONDI COMUNI E SICAV
 INVESTONO IN AZIONI
 E OBBLIGAZIONI DI SOCIETÀ
 CHE RISPETTANO I PARAMETRI
 DI SOSTENIBILITÀ E ANCHE
 FONDI DI PRIVATE EQUITY
 CHE VEICOLANO PER QUESTA
 STRADA I PATRIMONI RICCHI**

Milano

Il desiderio di investire i propri risparmi in asset che rispettano determinati requisiti in ambito sociale, ambientale e di governance, ma anche l'esperienza passata, che ha dimostrato come allocare denaro in questo modo aiuti a favorire la stabilità del rendimento. Ci sono principalmente queste due ragioni alla base del successo che sta riscuotendo il vasto mondo della **finanza sostenibile**.

Ci sono fondi comuni e sicav che investono in azioni e obbligazioni di società che rispettano i parametri di sostenibilità e anche fondi di private equity, che veicolano per questa strada i patrimoni della clientela più facoltosa. Con rendimenti, secondo una ricerca di Morgan Stanley, in linea con gli andamenti generali del mercato, ma a fronte di una minore volatilità. Tra i fenomeni emergenti vi è poi l'impact investing, nel quale rientrano tutte le tipologie di investimento che non rinunciano all'obiettivo del rendimento, ma circoscrivo-

no i target sui quali puntare in base alle possibilità di generare benefici sociali e ambientali per la collettività. Così il capitale finanziario è concepito "solo" come strumento di un obiettivo più elevato, l'impatto positivo dell'investimento.

«In questo ambito rientrano ad esempio le iniziative di **housing sociale**, che consentono a chi non naviga nell'oro di acquistare casa, e quelle di microfinanza, soprattutto alla cooperazione internazionale, ma ormai utilizzata anche nelle periferie in difficoltà delle nostre città, così come in contesti post-calamità naturali per riattivare le piccole attività produttive», spiega Francesco Bicciato, segretario generale del Forum per la **Finanza Sostenibile**, con una lunga carriera alle spalle presso le Nazioni Unite e realtà come Banca Etica e l'European Federation of Ethical and Alternative Banks. Secondo l'ultimo rapporto realizzato da Gsia (Global Sustainable Investment Alliance), l'universo degli investimenti sostenibili ha raggiunto il valore di 21.400 miliardi di dollari a fine 2014, quasi il doppio rispetto ai 13.300 miliardi di due anni prima. Nello stesso periodo, l'incidenza degli asset investiti secondo questi criteri è balzato dal 21,5 al 30,2% del totale. Man mano che cresce l'attenzione dei cittadini e delle istituzioni verso questi temi, le aziende sono spinte a considerare i valori della sostenibilità nel lo-

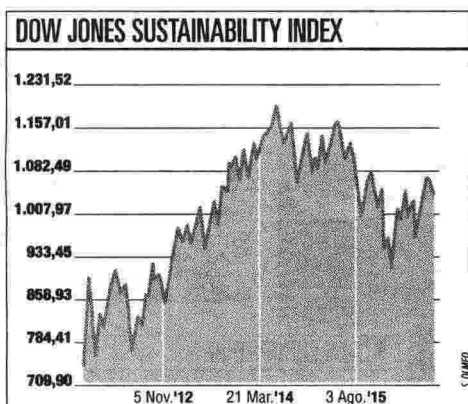
ro agire quotazione.

L'Europa è il mercato più importante (63,7% del totale a livello mondiale), anche se l'Italia solo da qualche anno ha cominciato a seguire questa strada. «Gli operatori più attivi sono le compagnie di assicurazione», spiega Bicciato, «mentre sul fronte del retail il mercato è ancora relativamente poco sviluppato».

Questi temi saranno al centro del dibattito in occasione della Settimana Sri (dall'inglese *Sustainable and Responsible Investment*) promossa dal Forum per la **Finanza Sostenibile**, che quest'anno si terrà quest'anno dal 15 al 24 novembre. Il calendario della quinta edizione include undici conferenze — tutte a ingresso gratuito — che si svolgeranno tra Milano e Roma, con focus su: il cambiamento climatico, l'impact investing, l'importanza degli aspetti ambientali, sociali e di governance (Esg) per le Fondazioni Italiane, l'educazione finanziaria e la tutela dei diritti dell'infanzia.

Quindi temi che interessano non solo gli addetti ai lavori o chi opera nel settore. «La finanza e la sostenibilità riguardano tutti — sottolinea Bicciato — Quindi è fondamentale rendere questi argomenti accessibili, in modo che sempre più persone possano fare scelte consapevoli e contribuire alla transizione ambientale, sociale ed economica di cui la nostra società ha bisogno per crescere in maniera sostenibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il complesso degli investimenti sostenibili ha raggiunto il valore di 21.400 miliardi di dollari